



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO  
CONSIGLIO PROVINCIALE DI  
NAPOLI**

**NOTIZIE DALL'ORDINE N. 01/2014**

**Napoli 02 Gennaio 2014(\*)**

**PER I NUOVI ADEMPIMENTI INPS A CARICO DELLE AZIENDE E, QUINDI, DEI CONSULENTI DEL LAVORO, NEI PRIMI DUE MESI DEL NUOVO ANNO IN MATERIA DI DURC INTERNO, DEBITI CONSOLIDATI E NOTE DI RETTIFICA, LA PRESIDENTE CALDERONE SI RIVOLGE AL PRESIDENTE MASTRAPASQUA ED AL DIRETTORE GENERALE NORI CON UNA DURA PRESA DI POSIZIONE CHIEDENDO UNA DIVERSA CALENDARIZZAZIONE.**

Anno nuovo, problemi vecchi!!! Ci risiamo con l'INPS e con i suoi atavici problemi correlati ad una telematizzazione selvaggia che, peraltro, non funziona bene, tradendo quello che era, alla fonte, il suo nobile scopo: ***liberare risorse lavorative INPS dal front-office e consentire agli operatori del settore, cioè a noi Consulenti del Lavoro, di dialogare a distanza con l'Istituto.***

Ma quello che fa più rabbia è la constatazione di come la Categoria sia tenuta in considerazione dai vertici dell'Istituto!!

Considerato che siamo gli interlocutori principali dell'Istituto, i c.d. grandi utenti, ci aspettiamo, *o meglio pretendiamo*, un dialogo costante ed una preventiva condivisione dei programmi di lavoro giacchè siamo noi a fare il lavoro per loro (attesa la carenza di personale dell'INPS) attraverso la

telematica, inoltrando milioni di dati (si pensi al flusso UNIEMENS) direttamente nei loro archivi.

**E così, il ns. CNO, e per esso la Presidente Marina Calderone, c'è rimasto davvero male quando, il 19 Dicembre scorso, alla Commissione Consiliare Nazionale addetta ai rapporti con l'INPS è stato "comunicato" il programma da svolgere (da noi Consulenti del Lavoro) nei primi due mesi del 2014 riguardante gli adempimenti per il c.d. DURC interno, flussi UNIEMENS, note di rettifica e debiti consolidati.**

Lo sdegno della Presidente Calderone (conosciamo quanto è "tosta") è sfociato in una lettera inviata il **23/12/2013, Prot.10811/U/9**, direttamente al **Presidente Mastrapasqua** e, per conoscenza, al **Direttore Generale, Nori**.  
Scrive la ns. Presidente Calderone ***Le scrivo in merito alle calendarizzate iniziative dell'Istituto per i mesi di Gennaio e Febbraio del 2014. Di tali attività il Consiglio Nazionale ha appreso nel corso dell'ultimo incontro avuto in data 19/12/2013 con i vostri responsabili. Mi riferisco, nello specifico, all'iscrizione a ruolo degli insoluti 2011 e 2012, alle nuove procedure per il DURC interno e all'emissione massiva delle note di rettifica relative a presunte scoperture ed anomalie 2013. Come è noto, la reingenerarizzazione dei flussi informatici dell'Istituto, ha comportato il blocco delle emissioni delle note di rettifica e dei preavvisi di accertamento negativo dal mese di Novembre 2012. Con il mese di Gennaio 2014, stando a quanto comunicatoci, tali attività riprenderanno con l'invio di tutti gli atti ad oggi sospesi; ciò, è evidente, comporterà un aggravio di incombenze per gli studi dei Consulenti del Lavoro che si troveranno a dover verificare le risultanze contabili delle singole aziende, avendo a disposizione un lasso di tempo molto limitato per definire positivamente le pratiche oggetto di contenzioso, richiedendone, laddove ne ricorrano i presupposti, i relativi sgravi. Il tutto senza neanche poter contare, nella generalità dei casi, su un contatto diretto con i Funzionari che gestiscono le pratiche presso le sedi territoriali dell'INPS, a causa della discutibile***

**scelta operata dall'Istituto di "chiudere" le stesse al contatto esterno con l'utenza professionale, fatta eccezione per il cassetto bidirezionale sull'efficacia del quale, anche in questa sede, manifestiamo tutti i nostri dubbi, come più volte segnalatovi. In ogni caso, qualsiasi strumento telematico di consultazione e comunicazione non potrà mai sostituire totalmente il contatto con chi opera sulle pratiche, soprattutto laddove la complessità delle stesse richiede sessioni di analisi e approfondimento che dovrebbero essere di interesse comune, se il fine ultimo è rappresentato dalla composizione dei contenziosi in essere ed insorgenti".**

La Presidente Calderone si sofferma, poi, sui singoli adempimenti incombenti sui Consulenti del Lavoro e sui termini "stretti" di adempimento: **"A preoccuparci è soprattutto l'entrata in vigore della nuova procedura per il rilascio del c.d. DURC INTERNO che prevede che le aziende ricevano a partire dal 15/2/2014, via PEC diretta o tramite intermediario, i preavvisi di accertamento negativo per inadempienze pregresse al 31/12/2013, relative ad insoluti totali o parziali, UNIEMENS mancanti, debiti consolidati. Dalla notifica dei preavvisi, i datori di lavoro avranno 15 giorni per regolarizzare la presunta inadempienza, pena l'accensione del semaforo rosso da Gennaio 2014 e l'impossibilità di conguagliare le agevolazioni contributive con l'ulteriore gravame che, l'eventuale regolarizzazione della partita, che dovrebbe intervenire successivamente al termine citato, non farebbe recuperare le agevolazioni pregresse (sul punto si veda la Circolare del Ministero del lavoro n. 34/08, ultimo capoverso). E' appena il caso di sottolineare che questo Consiglio Nazionale ha più volte sollevato, in ogni sede utile, la questione di illegittimità del disposto della Circolare Ministeriale per quanto in commento. Non vi è infatti, a nostro avviso, alcun riferimento di legge a cui ricondurre il mancato recupero delle agevolazioni".**

Molto pacifica e coerente la riflessione della Presidente, sul ruolo della telematizzazione, sulla nostra sensibilità verso la sua importanza ma, sulla

inutilità di una calendarizzazione di adempimenti in un periodo in cui già siamo oberati di lavoro, quando afferma **“Pur nella consapevolezza che le implementazioni dei servizi telematici resi dall’istituto potranno tradursi, nel medio-lungo periodo, in un miglioramento delle modalità di acquisizione e gestione delle informazioni a cui saremo sempre sensibili, non possiamo non sottolineare quanto invece sia inopportuno far confluire sui nostri studi una quantità impressionante di richieste di rettifica arretrate (non per nostra volontà) in un periodo come quello di gennaio e febbraio che, notoriamente, è denso di scadenze indifferibili di altra natura”.**

Ed ecco la conclusione della missiva, quella che denota il “carattere” della nostra Presidente” **Nell’ottica di quella che vorremmo fosse una fattiva collaborazione con l’Istituto, Vi invitiamo a voler differenziare e differire nel tempo le attività oggetto della presente, dedicando il futuro incontro di Gennaio 2014, già fissato con le nostre rappresentanze, alla definizione di un calendario operativo di rilascio delle varie procedure, che tenga conto del fatto che è inopportuno gravare la nostra Categoria di oneri riferibili a disservizi a noi non imputabili. A tal proposito, non esiteremo a tutelare il lavoro e la professionalità dei Consulenti del lavoro in ogni sede opportuna”.**

La nostra Presidente ha, dunque, presentato il conto all’INPS!!!! Il lavoro lo facciamo noi e la calendarizzazione degli adempimenti va condivisa con noi!!! Non c’è una locuzione, una parola, un concetto o una sillaba della lettera della Presidente che non condividiamo.

Nel Diritto del Lavoro le prestazioni straordinarie vanno pagate con maggiorazione.

Noi siamo i lavoratori a nero della Pubblica Amministrazione, dell’INPS e dell’INAIL: nessuno ci paga per la quantità di dati “qualificati” che facciamo affluire.

Se non esistesse l'art. 38, 2° comma della Costituzione, dell'INPS ne faremmo volentieri a meno....ma, poi, con esso scomparirebbe la più bella professione al mondo, la nostra!!!

E' meglio, allora, che l'Istituto continui ad esistere ma che calendarizzi con noi le scadenze!!!!

***Ad maiora.***

IL PRESIDENTE

***EDMONDO DURACCIO***

**(\*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.**

**ED/FC**